

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1129 del 07/07/2025

Seduta Num. 30

Questo lunedì 07 **del mese di** Luglio
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Colla Vincenzo	Vicepresidente
2) Allegni Gessica	Assessore
3) Conti Isabella	Assessore
4) Fabi Massimo	Assessore
5) Frisoni Roberta	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Fabi Massimo

Proposta: GPG/2025/1186 del 02/07/2025

Struttura proponente: SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE A PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, PROGRAMMAZIONE FONDI EUROPEI, BILANCIO, PATRIMONIO, PERSONALE, MONTAGNA E AREE INTERNE

Oggetto: L.R. N. 12/2022 (ART. 5) - APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ - ANNO 2025

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COOPERATIVE DI COMUNITÀ", ed in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a disciplinare, con propria deliberazione, le modalità e i criteri di concessione di contributi e incentivi in favore delle cooperative di comunità;
- la propria deliberazione n. 1129/2024 che, tra le altre cose, ha istituito l'elenco regionale delle cooperative di cui all'art. 7 della sopraindicata legge regionale, disciplinando altresì le procedure e termini per l'iscrizione;
- la determina dirigenziale 12192/2025 "L.R. 12/2022 ART. 7 - ELENCO REGIONALE DELLE COOPERATIVE DI COMUNITA' - PRIMO PROVVEDIMENTO" che ha approvato l'iscrizione all'elenco regionale di 30 cooperative (All. 1) e individuato altre 4 cooperative con domanda di iscrizione sospesa (All. 2);

Atteso che i contributi di cui alla L.R. n. 12/2022, hanno a riferimento società cooperative di comunità, ovvero soggetti imprenditoriali nati dal fabbisogno di comunità locali che vivono in contesti socio-economici e ambientali in condizione di fragilità, che in questo scenario di mutate condizioni socio-economiche hanno necessità di essere supportati fin da subito nel consolidamento dei propri progetti d'impresa per continuare a contribuire allo sviluppo di una economia di comunità in grado di mantenere vive le comunità locali, prendersi cura del territorio in cui operano, e di massimizzare il benessere collettivo;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui capitoli di spesa **U022265** "Contributi a società cooperative per lo sviluppo sostenibile, l'arricchimento culturale, la coesione e la solidarietà sociale delle comunità locali (L.R. 3 agosto 2022, n.12) e **U022267** "Contributi agli investimenti a società cooperative per lo sviluppo sostenibile, l'arricchimento culturale, la coesione e la solidarietà sociale delle comunità locali (L.R. 3 agosto 2022, n. 12)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, e che sarà possibile destinarvi altre risorse che si rendessero disponibili;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare il bando 2025, ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 3 agosto

2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità", di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 31 marzo 2025, n. 3 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 31 marzo 2025, n. 4 recante "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2024-2026" e ss.mm.ii., nonché la direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 di cui alla determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto ancora applicabile;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha, tra l'altro accorpato, nel suo allegato 2, la disciplina relativa al Sistema dei controlli interni;

- n. 608 del 22 aprile 2025 avente ad oggetto "Proroga incarichi di Direzione Generale e Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione; Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n.

- n. 8349/2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi della L.R. 12/2022, il bando Anno 2025 per la concessione dei contributi per la promozione e sostegno delle cooperative di comunità e relativa modulistica, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria nei capitolo di spesa **U022265** "Contributi a società cooperative per lo sviluppo sostenibile, l'arricchimento culturale, la coesione e la solidarietà sociale delle comunità locali (L.R. 3 agosto 2022, n.12) e **U022267** "Contributi agli investimenti a società cooperative per lo sviluppo sostenibile, l'arricchimento culturale, la coesione e la solidarietà sociale delle comunità locali (L.R. 3 agosto 2022, n. 12)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, e che sarà possibile destinarvi altre risorse che si rendessero disponibili;

3) di stabilire che con propri successivi atti il Dirigente competente per materia provvederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande finanziabili sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e di quelle non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili con l'indicazione dei contributi concedibili alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;

- all'assunzione dei relativi impegni di spesa, alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente;

4) di dare atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. n. 115/2017 e s.m.i. artt. 8, 9 e, con riferimento alle variazioni di cui all'art. 9, commi 6 e 8;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Portale E-R della Regione al seguente indirizzo: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/tutti-i-bandi>.

Allegato 1)



PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI – ANNO 2025
ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità"

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E RISORSE

1. In attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12, la Regione Emilia-Romagna, con il presente bando, intende contribuire allo sviluppo sostenibile, all'arricchimento culturale, alla coesione e alla solidarietà sociale delle comunità locali con particolare riferimento a quelle situate nelle aree montane e interne, urbane con fenomeni di impoverimento sociale e demografico.
2. Tale obiettivo viene attuato attraverso la concessione di contributi regionali finalizzati a sostenere la crescita ed il consolidamento di quelle società cooperative di comunità, convenzionalmente a mutualità prevalente e con forte radicamento territoriale che – laddove siano inserite in un contesto di condizioni di vulnerabilità e di un fabbisogno specifico espresso dalla comunità locale – hanno dato avvio ad una attività imprenditoriale finalizzata al perseguimento dello sviluppo comunitario e della massimizzazione del benessere collettivo.
3. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è rappresentata da risorse regionali pari ad € 250.000 sull'esercizio finanziario 2025. Tale dotazione potrà essere eventualmente integrata da ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili sui capitoli di pertinenza.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Destinatari

Ai sensi della legge regionale del 3 agosto 2022, n. 12, possono presentare domanda di contributo per tutte le tipologie previste dal bando (Tipologia A e Tipologia B) le cooperative di comunità iscritte all'elenco regionale, ai sensi della determina dirigenziale 12192/2025, a decorrere dal 26/06/2025. Possono altresì presentare domanda per la sola "Tipologia A – Adeguamento statutario", le cooperative che ai sensi della D.D. 12192/2025 risultano nella condizione di "iscrizione sospesa".

2.2 Requisiti di ammissibilità

Al momento della presentazione della domanda, i richiedenti devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05. Il presente requisito è verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione

dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, nelle successive fasi di liquidazione. L'esito favorevole del DURC costituirà anche verifica del requisito relativo al rispetto delle condizioni stabilite dai contratti collettivi.;

- b) essere attivi e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sottoposti ad alcuna procedura concorsuale, quali fallimento, liquidazione anche volontaria, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni nei propri confronti;
- c) essere in regola con la normativa antimafia;
- d) rispettare le disposizioni sul cumulo degli aiuti pubblici secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando.

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO, ATTIVITÀ FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologie di intervento

Come previsto all'art. 5 della L.R. 12/2022, i contributi di cui al presente avviso sono finalizzati all'avviamento, all'accompagnamento ed al consolidamento del progetto d'impresa, nonché al supporto alla realizzazione di specifici investimenti con lo scopo di soddisfare in maniera sostenibile i bisogni di una comunità locale definita, alla quale i soci appartengono o eleggono come propria, anche promuovendo forme di coinvolgimento dei cittadini, rafforzandone la dimensione comunitaria e di mutuo aiuto e migliorandone la qualità sociale ed economica della vita.

Con il presente avviso, pertanto, vengono distinte due tipologie di intervento:

- **Tipologia di intervento A)** - Sostegno all'avviamento, accompagnamento e consolidamento del progetto imprenditoriale della cooperativa di comunità
- **Tipologia di intervento B)** - Sostegno agli investimenti

Per le cooperative di comunità iscritte all'elenco regionale ai sensi della D.D. 12192/2025, è possibile presentare domanda di contributo sia per la tipologia A), sia per la tipologia B), prendendo visione ed attenendosi alle specifiche disposizioni per tipologia.

Per le cooperative che, ai sensi della D.D. 12192/2025, risultano nella condizione di "iscrizione sospesa" è possibile presentare domanda per la Tipologia A solo ed esclusivamente per un contributo a supporto dell'adeguamento statutario finalizzato all'iscrizione all'elenco regionale.

3.2 Tipologia di intervento A) - Sostegno all'avviamento, accompagnamento e consolidamento del progetto imprenditoriale della cooperativa di comunità

3.2.1 Richiedente cooperativa iscritta all'elenco regionale

A) TIPOLOGIA DI SPESA E CONTRIBUTO

Per le cooperative iscritte all'elenco regionale, nell'ambito di tale tipologia sono ammissibili le domande di contributo per spese sostenute dalla data di iscrizione all'elenco (26/06/2025 compreso) ed entro e non oltre il 31/12/2025 relativamente a:

- Spese notarili di avviamento/adeguamento statutario
- Spese per la formazione dei soci con priorità a quelle per lo sviluppo di competenze in ambito gestionale e di imprenditoria sociale;
- Spese per consulenze non specialistiche e ricorrenti che contribuiscono all'efficientamento della gestione ordinaria dell'impresa (ad es. supporto alla gestione contabile, tenuta dei libri paga, certificazione di qualità, consulenza del lavoro, ecc.)

Le spese per le quali si richiede il contributo non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali.
Contributo max erogabile: 100% fino ad un massimo di euro 3.200,00

B) TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Tutte le attività previste devono essere sostenute entro e non oltre il 31/12/2025 e le fatture inerenti alla loro realizzazione devono essere emesse a far data dal 26/06/2025 (data iscrizione all'elenco) ed entro e non oltre il 31/12/2025.

Tutte le spese devono essere pagate entro e non oltre il **31 gennaio 2026**.

Le fatture non emesse e le spese non pagate entro tali termini saranno decurtate dalle spese ammissibili in fase di rendicontazione.

C) AMMISSIBILITÀ E NON AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE, STRUMENTI E CERTIFICAZIONI DI PAGAMENTO

Le spese ammissibili per questa tipologia, che devono essere pertinenti e funzionali all'esercizio dell'attività, sono le seguenti:

- spese notarili, esclusi bolli, diritti, tasse e imposte
- spese di consulenza per redazione/adeguamento statuto
- spese di formazione dei soci
- spese di consulenze ordinarie, non specialistiche e ricorrenti

Non sono ammissibili a rendicontazione spese per misure diverse da quelle sopraindicate, nonché:

- spese sostenute al di fuori del periodo del periodo di eleggibilità, ovvero 26/06-31/12/2025;
- spese pagate dopo il 31/01/2026;
- spese pagate in contanti o con modalità non tracciabili, non quietanzate o parzialmente quietanzate;
- IVA, altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- spese per adesione ad associazioni, enti, istituzioni, club, nonché a qualsiasi altro soggetto terzo al beneficiario;
- spese per servizi erogati da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/imprese di cui i componenti del CdA (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari.

3.2.2 Richiedente cooperativa con iscrizione all'elenco regionale "SOSPESA"

A) TIPOLOGIA DI SPESA E CONTRIBUTO

Per le cooperative che, ai sensi della D.D. 12192/2025, risultano nella condizione di "iscrizione sospesa", nell'ambito di tale tipologia è possibile presentare una domanda di contributo per spese sostenute dal 26/06/2025 (data di pubblicazione della determina 12192/2025) ed entro e non oltre il 31/12/2025 solo ed esclusivamente per all'adeguamento statutario finalizzato all'iscrizione all'elenco regionale.

Le spese per le quali si richiede il contributo non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali.
Contributo max erogabile: 100% fino ad un massimo di euro 1.000,00

B) TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Tutte le attività previste devono essere sostenute entro e non oltre il 31/12/2025 e le fatture inerenti alla loro realizzazione devono essere emesse a far data dal 26/06/2026 ed entro e non oltre il 31/12/2025.

Tutte le spese devono essere pagate entro e non oltre il 31 gennaio 2026.

Le fatture non emesse e le spese non pagate entro tali termini saranno decurtate dalle spese ammissibili in fase di rendicontazione.

C) AMMISSIBILITÀ E NON AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE, STRUMENTI E CERTIFICAZIONI DI PAGAMENTO

Le spese ammissibili per questa tipologia, che devono essere pertinenti e funzionali all'esercizio dell'attività, sono le seguenti:

- spese notarili, esclusi bolli, diritti, tasse e imposte
- spese di consulenza per redazione/adequamento statuto

Non sono ammissibili a rendicontazione spese per misure diverse da quelle sopraindicate, nonché:

- spese sostenute al di fuori del periodo del periodo di eleggibilità, ovvero 26/06-31/12/2025;
- spese pagate dopo il 31/01/2026;
- spese pagate in contanti o con modalità non tracciabili, non quietanzate o parzialmente quietanzate;
- IVA, altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- spese per servizi erogati da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/imprese di cui i componenti del CdA (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari.

3.3 Tipologia di intervento B) - Sostegno agli investimenti

Per la tipologia B possono presentare domanda solo le cooperative già iscritte nell'elenco regionale ai sensi della D.D. 12192/2025.

Nell'ambito di tale tipologia sono finanziabili gli investimenti relativi a progetti di sviluppo imprenditoriale realizzati in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone caratterizzate da condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale ed afferenti ad uno o più dei seguenti ambiti:

- a) sviluppo di attività economiche in tutti i settori volte al mutuo scambio di beni e servizi, all'autoproduzione ed autoconsumo, anche energetico, al recupero e gestione di beni ambientali e culturali, alla riqualificazione di infrastrutture e del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- b) promozione di nuove opportunità occupazionali e di reddito;
- c) valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio e delle comunità locali, anche ai fini turistici e promozionali;
- d) realizzazione di attività culturali e ricreative ivi incluse quelle sportive con finalità di aggregazione;
- e) erogazione di servizi di prossimità, anche rivolti al mantenimento o ripristino di luoghi ad alto valore aggregativo per i cittadini;
- f) promozione e diffusione dei servizi tecnologici e digitali.

I progetti di sviluppo imprenditoriale devono avere come obiettivo quello di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano, e contraddistinguersi per caratteristiche di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

INVESTIMENTI FINANZIABILI

Per la realizzazione dei suddetti progetti sono considerate ammissibili le spese di investimento sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di iscrizione all'elenco regionale (26/06/2025) ed entro e non oltre il 31/12/2025, così articolate:

Investimento	Specifiche	Note
Opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori	Le opere murarie devono essere finalizzate al rinnovo, trasformazione e ampliamento di locali già in uso o nelle quali il beneficiario si impegna a svolgere le attività	
Acquisto arredi	L'acquisto è consentito per arredi nuovi	
Acquisto di macchinari e attrezzature	L'acquisto è consentito per macchinari e attrezzature nuovi	<u>Periodo di eleggibilità della spesa:</u> 26/06 -31/12/2025
Acquisto di automezzi	L'acquisto è consentito per automezzi nuovi o a km. 0 aventi le seguenti caratteristiche: - mezzi per il trasporto di utenti dei servizi della cooperativa; - mezzi per il trasporto di beni; - mezzi per il trasporto misto.	<u>Contributo max erogabile:</u> 70% fino ad un massimo di euro 10.000,00
Spese per comunicazione e promozione commerciale		
Spese per altri investimenti immateriali	Ad es. software, consulenze specialistiche per lo sviluppo dell'attività	

Le cooperative di comunità interessate possono presentare una sola domanda di contributo di tipologia B), comprendente una o più voci di spesa di investimento sopraindicate.

La presentazione di domanda di contributo per la tipologia B) NON esclude la possibilità per la medesima cooperativa di presentare anche domanda di contributo per la tipologia A).

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a rendicontazione spese per investimenti diversi da quelli elencati nella tabella che precede, nonché:

- spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità, ovvero 26/06-31/12/2025;
- spese pagate dopo il 31/01/2026;
- spese pagate in contanti o con modalità non tracciabili, non quietanzate o parzialmente quietanzate;
- IVA, altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- spese per beni, servizi e prodotti erogati da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/imprese di cui i componenti del CdA (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari;
- quote di ammortamento, spese di gestione, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- spese per acquisto di immobili e di terreni;
- spese in auto fatturazione e per lavori in economia;

- spese relative a donazioni ovvero all'apporto operativo del soggetto "beneficiario" in termini di mancato reddito;
- opere e attrezzature non connesse direttamente al progetto di sviluppo imprenditoriale di Comunità.

4. STRUMENTI E CERTIFICAZIONI DI PAGAMENTO

Sono ammissibili le spese pagate a fronte di emissione di regolare fattura, intestata esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo regionale; la fattura deve essere regolarmente pagata.

Ai sensi dell'art. 5 commi 6 e 7 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il codice CUP assegnato al progetto, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell'oggetto della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Per le fatture emesse prima della concessione del contributo e della sua comunicazione, nelle quali non è possibile far riportate il CUP, in via transitoria ed in attesa dell'aggiornamento del Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate con cui verrà disciplinato la modalità di integrazione elettronica, il beneficiario è tenuto a rendere, in fase di rendicontazione, apposita attestazione nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata digitalmente dal legale rappresentante. Resta responsabilità del beneficiario verificare l'entrata in vigore dell'aggiornamento del Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate per l'integrazione elettronica e adeguare in propri giustificativi di spesa alle nuove disposizioni.

Sono ammissibili spese non fatturate esclusivamente nei seguenti casi:

- spese documentate da note emesse a fronte di prestazioni occasionali.

5. REGIME DI AIUTO, MISURA DEI CONTRIBUTI E CUMULABILITÀ

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso ai sensi e nel rispetto dei regimi "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) 2023/2831, nel regolamento (UE) 717/2014 e nel Regolamento (UE) 1408/2013¹ rispettivamente per le imprese che operano nella produzione primaria di prodotti agricoli, nel settore della pesca e nei settori diversi da quelli della produzione primaria di prodotti agricoli e del settore della pesca. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'**impresa unica**² non deve superare rispettivamente il massimale di € 25.000,00 (per le imprese che operano nella produzione primaria di prodotti agricoli), di € 30.000,00 (per le imprese che operano nel settore della pesca) su un

¹ I citati Regolamenti sono visionabili ai seguenti link:

- [REGOLAMENTO \(UE\) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»](#)
 - [Regolamento \(UE\) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura](#)
 - [Regolamento \(UE\) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo](#)

² Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. 2023/2831, 1408/2013 e 717/2014 s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

periodo di tre esercizi finanziari e di € 300.000,00 (per imprese che operano in settori diversi dai precedenti) nell'arco di tre anni.

2. Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti "de minimis" nella banca dati RNA alla pagina trasparenza al seguente link:

- https://www.rna.gov.it/sites/portaleRNA/it_IT/Trasparenza

3. Il contributo per le domande relative alla tipologia A) è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella **misura massima del 100% della spesa ammissibile** e per l'importo massimo di euro 3.200 per le cooperative iscritte all'elenco regionale e di euro 1.000 per le cooperative con "iscrizione sospesa", come definite al paragrafo 3.

4. Il contributo per le domande relative alla tipologia B) è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella **misura massima del 70% della spesa ammissibile** e per un **importo massimo di € 10.000,00**.

4. I suddetti contributi regionali non sono cumulabili con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.

5. I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Per le cooperative iscritte all'elenco regionale, la domanda di contributo – unica anche nel caso di presentazione di richiesta di contributo per entrambe le tipologie - dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite piattaforma Elixforms che verrà aperta **da lunedì 14 luglio ore 11,00 fino a martedì 26 agosto ore 12.00**.

2. Per le cooperative con "iscrizione sospesa", invece, la domanda dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna a far data dalla pubblicazione sul sito regionale del presente avviso ed **entro e non oltre** il giorno **martedì 26/08/2025** esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando l'apposito modulistica allegata al presente testo. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

3. In tutti i casi, la domanda, in regola con l'imposta di bollo, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da suo delegato, dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

Allegato	Domanda Tipologia A – Allegato Obbligatorio	Domanda Tipologia B – Allegato Obbligatorio
All. 1 – Dichiarazione impresa unica	SI	SI
All. 2 - Antimafia	SI	SI
All. 3 – Documento pubblicazione trasparenza	SI	SI
All. 4 – Delega o procura	Solo se nel caso di delega alla trasmissione	Solo se nel caso di delega alla trasmissione

4. I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti

normativi che giustificano tale esenzione. Al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta i richiedenti dovranno:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella domanda di contributo: la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo;
- conservare la marca da bollo e mostrare la stessa, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle eventuali verifiche in loco.

5. La domanda e tutta la documentazione di progetto deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo eventualmente concesso ed esibita a richiesta della Regione.

7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

7.1 Iter valutativo

1. L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dal Settore regionale competente che provvede alla verifica della completezza della documentazione prodotta e a predisporre le proposte di graduatoria per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

2. Per entrambe le tipologie, l'istruttoria si articola in fasi successive, attivabili solo al superamento della preliminare FASE 1) ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ:

Questa fase istruttoria viene effettuata dal Settore regionale competente ed è finalizzata alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste dal presente avviso.

Nel dettaglio non saranno considerate ammissibili alla successiva fase, le domande di contributo:

- pervenute al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi o modalità diversi da quelli stabiliti al paragrafo 5;
- non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato;

Nel corso dell'attività istruttoria, il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e/o chiarimenti relativamente alla documentazione ricevuta, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 7 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta.

3. La fase 2) di formulazione della graduatoria è distinta per tipologia di domanda di contributo: FASE 2) TIPOLOGIA A): FORMULAZIONE GRADUATORIA

Per la formulazione della graduatoria delle domande di tipologia A) verrà seguito il criterio dell'ordine di arrivo.

FASE 2) TIPOLOGIA B): FORMULAZIONE GRADUATORIA

Per la formulazione delle graduatorie, le domande della tipologia B) saranno valutate secondo i seguenti criteri e punteggi:

Criterio di valutazione	Punti
Rilevanza e qualità espositiva dell'investimento che si intende realizzare - chiarezza espositiva e coerenza dell'intervento - rilevanza dell'intervento in relazione ai bisogni territoriali/di comunità rilevati	fino a 14 pt.
Grado di innovazione - innovatività delle attività/servizi che si intendono sviluppare in quanto non esistenti ovvero per presenza di elementi di differenziazione rispetto a quanto già esistenti - prospettive di durata nel tempo delle attività/servizi	fino a 6 pt.
Piano economico finanziario - accuratezza, completezza e congruità del piano economico finanziario	fino a 5 pt.
Valutazione massima	25 punti

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale le domande di contributo che otterranno un punteggio minimo di 18 punti su 25.

7.2 Approvazione graduatorie e comunicazione esiti

La Giunta regionale, tenuto conto delle proposte di graduatoria per le domande di tipologia A) e di tipologia B), con propria deliberazione approva l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, con l'indicazione dei contributi concedibili, nonché l'eventuale elenco delle domande escluse, con l'indicazione delle relative motivazioni. Con successivi atti si procederà poi alla concessione dei contributi ed alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili.

A tutti i soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente avviso.

Qualora vi siano rinunce al contributo, sarà possibile procedere allo scorrimento delle graduatorie di entrambe le tipologie.

8. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Per le cooperative iscritte all'elenco regionale, la rendicontazione delle spese sostenute andrà trasmessa da parte del soggetto beneficiario sempre mediante piattaforma Elixforms, mentre per le cooperative con "iscrizione sospesa" la rendicontazione andrà inoltrata mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Specificatamente, al fine dell'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto, entro il **12 febbraio 2026**, a trasmettere la seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni;
- b) copia dei titoli di spesa, intestati al soggetto beneficiario e riferiti all'istanza oggetto del contributo;
- c) copia dei pagamenti effettuati dal beneficiario;
- d) solo nel caso di cooperative senza dipendenti, dichiarazione di esenzione DURC a firma del legale rappresentante;

2. L'erogazione del contributo avviene a saldo, nel limite massimo di quello concesso e tenendo conto della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e ritenuta ammissibile, previa verifica della documentazione sopraindicata.

Nel caso in cui la documentazione indicata al punto che precede risulti carente o assente, al soggetto beneficiario sarà richiesta specifica integrazione documentale da trasmettere entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta inviata dalla Regione. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 10 giorni comporta la revoca del contributo assegnato.

3. La liquidazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva accertata tramite l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013). Le cooperative senza dipendenti dovranno produrre specifica dichiarazione di esenzione DURC a firma del legale rappresentante

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della documentazione di cui al precedente comma 3. Detto termine si intende sospeso, fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

Solo per la tipologia B) il soggetto beneficiario è tenuto al mantenimento del vincolo di destinazione soggettivo e oggettivo dei beni e delle opere oggetto di contributo, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 11 “variazioni soggettive beneficiari”, per almeno 3 anni successivi alla data di pagamento del saldo del contributo.

9. MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

1. Per entrambe le tipologie, non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo.

2. Per la sola tipologia B) sono considerate variazioni ordinarie e, quindi, ammissibili senza la necessità di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
- la sostituzione di alcuni lavori/beni/servizi indicati nel progetto ammesso a contributo, con altri lavori/beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

4. Eventuali importi superiori, necessari a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

10. VARIAZIONI SOGGETTIVE DEI BENEFICIARI

1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari per trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda, scissione o fusione per incorporazione/unione, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante a condizione che tale soggetto:

- a) sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo in capo al beneficiario originario;
- b) presenti specifica domanda di subentro con relativo trasferimento nella titolarità del progetto e del contributo;
- c) risulti, nell'atto di fusione, cessione o acquisizione, il cessionario del contributo previsto nel presente bando;
- d) prosegua l'attività dell'impresa originariamente beneficiaria;
- e) si impegni a rispettare il vincolo di destinazione di cui al paragrafo 9 per periodo residuo nonché gli altri obblighi prescritti in capo all'impresa originariamente beneficiaria.

2. Le suddette operazioni devono essere comunicate alla Regione prima che le stesse si verifichino e qualora ciò non sia possibile, la comunicazione deve avvenire almeno entro 30 giorni dal loro verificarsi.

3. Stante la finalità del bando, esplicitamente rivolto a società cooperative di cui al paragrafo 2.1, la variazione del beneficiario per “trasformazione societaria” non è mai ammissibile.

11. CONTROLLI

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino a 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

12. REVOCA O RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è revocato, qualora:

- a) la realizzazione dell'intervento risulti difforme in maniera sostanziale rispetto a quello approvato;
- b) l'intervento non venga concluso entro il termine del 31/12/2025 e/o il beneficiario non trasmetta, nei termini di cui al paragrafo 7, la documentazione ivi prevista, salvo il caso in cui si dimostri la completa realizzazione dello stesso entro il termine del 31/12/2025;
- c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni.

2. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, le somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data del provvedimento di revoca.

3. Nel caso in cui la spesa rendicontata ammessa risulti inferiore a quella approvata, il contributo regionale verrà così rideterminato:

- Tipologia A): rideterminazione contributo per spesa rendicontata ammessa inferiore a quella approvata – riconoscimento del 100% della spesa rendicontata ammessa, fatto salvo il massimale di euro 3.200;
- Tipologia B): rideterminazione contributo su spesa rendicontata ammessa – riconoscimento della % di contributo richiesta dal beneficiario in fase di domanda sulla spesa rendicontata ammessa, fatti salvi i massimali previsti. La rideterminazione del contributo non interviene nel caso in cui la differenza tra spesa approvata e spesa rendicontata ammessa è pari o inferiore all'5%.

4. Nel caso in cui la spesa rendicontata ammessa risulti superiore a quella approvata, il contributo regionale rimane quello approvato.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni;
- **Oggetto del procedimento:** “Promozione e sostegno delle cooperative di comunità - Bando per l’assegnazione dei contributi – Anno 2025” ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 “Disposizioni in materia di cooperative di comunità”;
- **Responsabile di procedimento:** Caterina Brancaloni – Responsabile del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993).

2. La presente sezione vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

3. La delibera di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul portale regionale <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/bandi>

14. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazioni di contributi di cui all'avviso <<Promozione e sostegno delle cooperative di comunità - Bando per l'assegnazione dei contributi – Anno 2025" ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità">>;

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato;
- g) il curriculum.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

15. PUBBLICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

16. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Per informazioni contenute del presente avviso, è possibile contattare i seguenti collaboratori del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione: Elena Zammarchi e Carmela Baldino, alla casella mail: CooperativeComunita@regione.emilia-romagna.it.

Eventuali comunicazioni tramite Posta Elettronica Certificata vanno inoltrate al seguente indirizzo: programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente avviso saranno pubblicate sul portale regionale <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/bandi> nella pagina dedicata al bando.

FAC-SIMILI MODULISTICA

All. 1 - Dichiarazione composizione impresa unica

All. 4 - Dichiarazione antimafia

All. 3 - Scheda sintetica di progetto

All. 4 - Delega/Procura

Modulo richiesta contributo Tipologia A) SOLO per le cooperative con “iscrizione sospesa”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPOSIZIONE IMPRESA UNICA

(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

ai fini dell'ottenimento dei contributi previsti ai sensi della L.R. 12/2002, art. 5 "Promozione e sostegno delle cooperative di comunità - Bando per l'assegnazione dei contributi – Anno 2025" e presa visione dei Reg (UE) n. 2023/2831 regolamento (UE) 717/2014 e Regolamento (UE) 1408/2013 in materia di "de minimis", sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

- 1) che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal _____ al _____;
- 2) di essere:
 - iscritta all'anagrafe delle imprese agricole se operante nei settori dell'agricoltura e della pesca
 - non operante nei settori dell'agricoltura e della pesca
- 3) che, ai fini della individuazione dell'«**impresa unica**»¹ ai sensi dell'art. 2, comma 2 dei Reg (UE) n. 2023/2831 regolamento (UE) 717/2014 e Regolamento (UE) 1408/2013:
 - non è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni;
 - è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;
 - risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

¹ Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. 2023/2831, 1408/2013 e 717/2014 s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI – ANNO 2025

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità"

Regolamento (UE)	Denominazione/ ragione sociale e codice fiscale Impresa ante fusione/acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo Concesso*

- non rientra nei casi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. . 2023/2831, 1408/2013 e 717/2014;
- rientra nei casi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. . 2023/2831, 1408/2013 e 717/2014 ma non risulta intestataria di aiuti de minimis in ragione di tale circostanza;
- risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in conseguenza dei legami di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2, comma 2 dei regolamenti (UE) n. . 2023/2831, 1408/2013 e 717/2014

Regolamento (UE)	Denominazione/ ragione sociale e codice fiscale Impresa ante fusione/acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo Concesso*

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firma

Dichiarazione sostitutiva di certificazione¹

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma² _____
 (per esteso e leggibile)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

¹ La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) di eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

Soggetti ex art. 85 D. Lgs. 159/2011 che devono produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 /03/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

Soggetto proponente:

Descrizione sintetica della richiesta di contributo/progetto:

**la presente scheda va salvata e inoltrata in formato PDF.
NON deve essere firmata digitalmente e NON deve essere un PDF in formato immagine,
ovvero un file pdf originato da una scansione digitale di documenti cartacei**

Costo totale previsto: €

N.B. La mancata trasmissione del presente modulo **autorizza automaticamente** la Regione Emilia-Romagna alla pubblicazione delle corrispondenti sezioni contenute nel modulo domanda.

All. 4 - Delega/Procura

PROCURA SPECIALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell. /tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato:

		Ragione sociale/Nome e cognome e CF/P.Iva
<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

Procura speciale

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

- [1] per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione all'**Avviso per la promozione e sostegno delle cooperative di comunità - Bando per l'assegnazione dei contributi – Anno 2025**;
- [2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
- [3] per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti alla domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di

atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

[4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 in calce all'Avviso,

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti;

Firma del legale rappresentante

accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

Nome		Cognome	
C.F.			

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore



PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI – ANNO 2025
ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità"

Alla Regione Emilia-Romagna

Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione

PEC: programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Codice marca da bollo: _____

Data emissione marca da bollo: _____

(oppure in caso di esenzione)

Riferimenti normativi: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il Sottoscritto:	C.F.
Nato a:	il

residente a:

Via/Piazza	N°
CAP	Comune
	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'impresa/ soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva
con sede legale in Via/Piazza:	
Cap:	Comune
	Prov.
Telefono	E-mail
	PEC

CHIEDE

che il soggetto proponente, **in qualità di cooperativa che, ai sensi della D.D. 12192/2025, risulta nella condizione di "iscrizione sospesa" all'elenco regionale** sia ammesso al contributo regionale previsto dal Bando Anno-2025 "Promozione e sostegno della cooperazione di comunità", emanato ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2022, n. 12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità" - **TIPOLOGIA A)**:

DICHIARA che il soggetto proponente:

- è regolarmente costituito ed iscritto al registro delle imprese presso la CCIAA di _____ ;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
- è attivo e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sottoposto ad alcuna procedura concorsuale, quali fallimento, liquidazione anche volontaria, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni nei propri confronti;
- è in regola con la normativa antimafia;
- che sulle spese di cui al presente progetto non usufruisce di altri contributi e agevolazioni;
- è a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna può effettuare controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto e il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo;
- è a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" in capo alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO A) - Sostegno all'avviamento, accompagnamento e consolidamento del progetto imprenditoriale della cooperativa di comunità

Misure che si intendono attivare e richiesta contributo:(max 1.000,00 euro; spese da sostenere nel periodo 26/06-31/12/2025)

Misure	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa) ANNO 2025	Totale (IVA esclusa)
<input type="checkbox"/> Spese notarili di avviamento/ adeguamento dello Statuto			
CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO			

A tal fine si allega:

- dichiarazione impresa unica e de minimis (All. 1);
- dichiarazione antimafia (All. 2)
- documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (All. 3);

Referente della presente richiesta di contributo:	
Telefono:	e-mail:

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

 firma¹

³ In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena esclusione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1186

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1186

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1129 del 07/07/2025

Seduta Num. 30

OMISSIS

Il Segretario

Fabi Massimo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi